

Il Cis della Calabria ricorda Pier Paolo Pasolini a 40 dalla morte

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



26 MAGGIO 2015 -"Il profeta disarmato" è il titolo dell'incontro di mercoledì 27 maggio 2015, ore 18.00, nella sala della chiesa di San Giorgio al Corso, promosso dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria per ricordare Pasolini a 40 anni dalla morte. Pier Paolo Pasolini "Il profeta disarmato" «Abbiamo perso prima di tutto un poeta. E poeti non ce ne sono tanti nel mondo, ne nascono tre o quattro soltanto in un secolo. Quando sarà finito questo secolo, Pasolini sarà tra i pochissimi che conterranno come poeta». Queste le parole pronunciate da Alberto Moravia nella sua orazione ai funerali di Pier Paolo Pasolini barbaramente ucciso nella notte tra il primo e il due novembre del 1975 in uno sterrato all'Idroscalo di Ostia. [MORE]

Sono passati 40 anni da quella tragedia, anni senza i suoi film, i suoi romanzi, le sue interviste, senza la sua voce. Un silenzio che ha colpito tutta la cultura italiana, che è rimasta orfana di un acuto intellettuale, un artista originale, coraggioso e soprattutto dotato di una preveggenza fuori dal normale, perché quello di cui lui scriveva negli anni '70 (l'omologazione culturale, la TV spazzatura e la pubblicità, l'arroganza del potere, la perdita delle identità locali, l'immigrazione) è diventato realtà ed è oggi sotto gli occhi di tutti. Su questi aspetti relazionerà il prof. Nicola Petrolino, esperto e critico di cinema che, attraverso originali documenti multimediali, tenderà a dimostrare come Pasolini sia stato un intellettuale che sapeva rischiare, che sentiva la necessità di capire, comprendere, che sapeva soprattutto guardare avanti con preveggenza quasi profetica e in modo "disarmato", perché le sue uniche armi erano la parola, il cinema, il coraggio e la lucidità di pensiero che drammaticamente lo hanno però candidato ad essere coscienza critica e capro espiatorio di un'epoca. Ecco perché a 40 anni da questa morte, come ha ricordato il ministro della cultura Franceschini, «L'Italia ha il dovere di ricordare Pasolini e di trasmettere alle nuove generazioni l'attualità del suo messaggio di ricerca e denuncia». La seconda parte dell'iniziativa, interamente dedicata al cinema e all'analisi del film

"Accattone", e la terza dedicata a "Pasolini e il mito" saranno inserite nella prossima programmazione del CIS della Calabria.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-cis-della-calabria-ricorda-pier-paolo-pasolini-a-40-dalla-morte/80213>

